



Il Settimanale

La tua legge, Signore, e' luce ai nostri occhi

Nella liturgia di questa domenica il cammino della fede sembra dipinto nel momento del passaggio attraverso un ultimo limite, un confine che chiede di essere superato. Il Giordano, nel libro di Giosuè, segna appunto la linea di demarcazione della terra promessa alla quale il popolo di Israele giunge dopo molte peregrinazioni; ma questo confine, come accade spesso nella storia, si presenta inizialmente come un ostile sbarramento. Solo la potenza di Dio sarà in grado di aprire ancora una volta un varco nelle acque, come all'inizio del cammino sul Mar Rosso. Sarà dunque necessario fare memoria di questo passaggio dell'arca dell'alleanza attraverso il fiume: da dodici pietre del letto del Giordano, divenuto porta di ingresso, sorgerà un memoriale, segno del fondamento del popolo di Dio nella sua nuova terra. Nel Vangelo il valico da superare è la «porta stretta» del Regno di Dio. Attraverso di essa si accede alla mensa del Regno, alla quale arrivano uomini

da ogni punto della terra, insieme ai patriarchi e ai profeti del popolo di Israele. Altri però non riusciranno a passare da quella porta, chiederanno spiegazione, vanteranno verso il Signore una familiarità («Abbiamo mangiato con te») e una conoscenza («Tu hai insegnato nelle nostre piazze»), smentite però dal padrone di casa in persona. La pagina molto dura del Vangelo si conclude poi con un ribaltamento dei parametri di giudizio. Si invertono i «primi» e gli «ultimi» nel Regno di un Dio che rende possibile l'impossibile. Testimone della potenza di Dio è il suo popolo, come viene annunciato nella lettera ai Romani: Dio non è solo dei Giudei, ma anche di tutte le genti; la fede non è solo «virtù» insita in un popolo che la esercita nella forma della legge, ma è «mezzo», dono di cui Dio per primo si vuole servire per rendere giusto ogni uomo, nessuno escluso, ciascuno chiamato a entrare nel novero dei suoi figli. La Parola di oggi ci conduce così a una nuova disponibilità a sperimentare la grandezza di Dio, che ci può ancora aprire un varco anche quando ci riscopriamo popolo fragile, da poco convertito dal paganesimo. Spesso, nelle nostre giornate, percepiamo la sensazione di un muro, di una difficoltà che ci isola da Dio e dai compagni di viaggio; oppure ci sentiamo davanti a un restringimento del passaggio e abbiamo l'impressione che la strada su cui Dio ci conduce non sia fatta per noi. Anche quando il passaggio sembra chiuso o la strada si restringe, solo il dono della fede ci permetterà di rileggere quello sbarramento come un confine che si può aprire al cammino, quella strettoia come una porta verso la partecipazione piena alla gioia promessa da Dio ai suoi discepoli. Solo lui può mutare le difficoltà in un limite permeabile e aperto alla sua prossimità e al suo amore.



FESTA PATRONALE DI S.GIACOMO SABATO 25 LUGLIO

**ore 18.00 S.Messa vespertina
in chiesa parrocchiale e accensione del globo**

**DOMENICA 26 LUGLIO
ore 17.45 Vesperi di S.Giacomo
in chiesa parrocchiale**

BENVENUTO PADRE MARK

E' arrivato nella nostra comunità padre Mark, carmelitano indiano, studente di Teologia morale a Roma. Sarà nella nostra comunità fino a fine settembre, ci aiuterà nella celebrazione delle Messe, nelle confessioni e nella visita agli ammalati. Le famiglie disponibili ad incontrare padre Mark tramite un invito a pranzo o a cena, possono contattare la segreteria parrocchiale al nr 039-955715. E' anche a disposizione per colloqui di accompagnamento personale e spirituale (contattare la segreteria parrocchiale

Assemblea liturgica

VII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, con fiducia disponiamoci al pentimento e accostiamoci a Dio, nostro Padre: nella sua bontà perdoni le nostre colpe e ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu, Figlio di Dio, che sei la speranza dei peccatori: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che vieni a salvare chi è perduto: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, Padre nostro, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi in noi l'amore per te e accresci la nostra fede perché sotto la tua vigilante protezione si affermino e si conservino nei nostri cuori il senso della giustizia e il desiderio del bene. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro di Giosuè.

Gs 4, 1-9

In quei giorni. Quando tutta la gente ebbe finito di attraversare il Giordano, il Signore disse a Giosuè: «Sceglietevi tra il popolo dodici uomini, un uomo per ciascuna tribù, e comandate loro di prendere dodici pietre da qui, in mezzo al Giordano, dal luogo dove stanno immobili i piedi dei sacerdoti, di trasportarle e di deporle dove questa notte pernoterete». Giosuè convocò i dodici uomini che aveva designato tra gli Israeliti, un uomo per ciascuna tribù, e disse loro: «Passate davanti all'arca del Signore, vostro Dio, in mezzo al Giordano, e caricatevi sulle spalle ciascuno una pietra, secondo il numero delle tribù degli Israeliti, perché siano un segno in mezzo a voi. Quando un domani i vostri figli vi chiederanno che cosa significhino per voi queste pietre, risponderete loro: «Le acque del Giordano si divisero dinanzi all'arca dell'alleanza del Signore. Quando essa attraversò il Giordano, le acque del Giordano si divisero. Queste pietre dovranno essere un memoriale per gli Israeliti, per sempre». Gli Israeliti fecero quanto aveva comandato Giosuè, presero dodici pietre in mezzo al Giordano, come aveva detto il Signore a Giosuè, secondo il numero delle tribù degli Israeliti, le trasportarono verso il luogo di pernottamento e le deposero là. Giosuè

poi eresse dodici pietre in mezzo al Giordano, nel luogo dove poggiavano i piedi dei sacerdoti che portavano l'arca dell'alleanza: esse si trovano là fino ad oggi.

Parola di Dio.

SALMO

R. La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi. *Sal 77*

Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato non lo terremo nascosto ai nostri figli, raccontando alla generazione futura le azioni gloriose e potenti del Signore e le meraviglie che egli ha compiuto. **R.**

Ha stabilito un insegnamento in Giacobbe, ha posto una legge in Israele, che ha comandato ai nostri padri di far conoscere ai loro figli, perché la conosca la generazione futura, i figli che nasceranno. **R.**

Essi poi si alzeranno a raccontarlo ai loro figli, perché ripongano in Dio la loro fiducia e non dimentichino le opere di Dio, ma custodiscano i suoi comandi. **R.**

Fece partire come pecore il suo popolo e li condusse come greggi nel deserto. Scacciò davanti a loro le genti e sulla loro eredità gettò la sorte, facendo abitare nelle loro tende le tribù di Israele. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Rm 3, 29-31

Fratelli, forse Dio è Dio soltanto dei Giudei? Non lo è anche delle genti? Certo, anche delle genti! Poiché unico è il Dio che giustificherà i circoncisi in virtù della fede e gli incirconcisi per mezzo della fede. Togliamo dunque ogni valore alla Legge mediante la fede? Nient'affatto, anzi confermiamo la Legge.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca.

Lc 13, 22-30

In quel tempo. Il Signore Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare

alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Il Signore è buono e ci consola nel giorno del dolore; il Signore è forte e paziente, non dimentica chi si affida a lui.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con fede rivoliamo al Signore, che compie meraviglie tra i popoli, le nostre implorazioni.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché, nell'accoglienza degli ultimi dei poveri e degli emarginati, manifesti il vero volto di Dio, Padre dell'amore: preghiamo.

Per tutti gli uomini, perché, riconoscendosi fratelli nell'unico linguaggio della fede, camminino insieme incontro al Signore: preghiamo.

Per Nicolò, la luce della fede, con il santo battesimo, lo accompagni nel cammino della vita: preghiamo.

Per ciascuno di noi, perché, fedele alla Parola che salva, si apra ai fratelli, manifestando la gioia che solo Dio può donare: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Umile e fiduciosa, la tua famiglia, o Dio, implora da te benedizione e conforto; difendila e rasserena-la col tuo aiuto, donale le grazie necessarie all'esistenza terrena e preparala ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Il pane e il vino che tu hai creato, o Dio misericordioso, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in virtù

del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere con Cristo risorto l'eterna eredità della tua gloria. In lui si allietano il cielo e la terra, in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome; al loro canto uniamo la nostra umile voce e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Col frutto delle tue opere sazi la terra, o Signore; tu produci il pane dalla terra e il vino che allieta il cuore dell'uomo.

DOPO LA COMUNIONE

La tua Chiesa, o Dio, Padre nostro, sia santificata nel vincolo della carità da questa comunione di fede e di grazia, segno della nostra fraternità in Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni.Gv 20, 11-18

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

RIPARTE LO SPORT IN ORATORIO

Ci stiamo organizzando per ripartire in sicurezza con lo sport di squadra in oratorio dopo l'estate.

Contattate i vostri allenatori:

Calcio, GianPaolo cell 347-2932800

Ginnastica ritmica, Silvia cell 348-5365152

Karate, Luigi cell 389-3147069



DOMENICA 19 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE
LA TUA LEGGE, SIGNORE, È LUCE AI NOSTRI OCCHI - Lc 13,22-30

(LIT. ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico e Valagussa Antonietta e suor Veronica Fumagalli Mario e Redaelli Barbara - Cattaneo Luigi)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. padre Mauro Sangalli)
- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Limonta Nicolò in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. donatori organi)

LUNEDÌ 20 LUGLIO - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Fantasia Antonio - Monaco Carmine mons.Luigi Locati, vescovo di Isiolo, Kenya nel 15° anniversario)
- ore 21.15 *Consiglio Affari Economici in casa parrocchiale*

MARTEDÌ 21 LUGLIO - IL SIGNORE È FEDELE ALLA SUA ALLEANZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Magni Carlo e Angela Molteni Rosa e Guglielmetti Agostino)

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO - FESTA DI S.MARIA MADDALENA

HA SETE DI TE, SIGNORE, L'ANIMA MIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Beretta Renato, Giulia e Roberto)

GIOVEDÌ 23 LUGLIO - FESTA DI S.BRIGIDA

I GIUSTI CONTEMPLANO IL TUO VOLTO, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Erba Lino e Marisa - Molteni Antonio e Sala Gaetano)

VENERDÌ 24 LUGLIO - IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Cristina, Ermanno ed Erika Rigamonti Egidio e Pozzi Petronilla)

SABATO 25 LUGLIO - FESTA DI S.GIACOMO

GESÙ È IL SIGNORE; EGLI REGNA NEI SECOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina e accensione del globo**
(suffr. fam. Villa e Farina - fam. Fumagalli Clotilde Galonna Mario - Giussani Giuseppina - Fumagalli Corrado Motta Celeste, Rigamonti Cleonice e Vincenzina)

DOMENICA 26 LUGLIO - VIII DOPO PENTECOSTE

DAL GREMBO DI MIA MADRE SEI TU IL MIO SOSTEGNO - Mt 4,18-22

(LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo - Talamoni Virginia e fam.)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corbetta Salvatore - Valnegri Alfio e Michele Pirola Vittorio e De Capitani Angela - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina fam. Aliprandi - Viganò Maria e Piera)
- ore 17.45 ◀ Vespri di S.Giacomo in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Villa Elena - Peregò Erminio)

CANALI PARROCCHIALI: * RADIO PARROCCHIALE

* SITO: WWW.PARROCCHIA-CASSAGO.IT

* FACEBOOK: **ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

* FACEBOOK **GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

* INSTAGRAM: **PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**

offerte: settimana euro 119,60 - domenica 12/07 euro 334,65 - candele euro 79,25